

Saba 50

*Confortevole, facile da gestire
in rapporto alle dimensioni
e con prestazioni soddisfacenti.
È una barca che offre sorprendenti
spazi in coperta e due layout
con quattro o sei cabine*

di Matthias Negri da Oleggio

(velaemotore@edisport.it)





Fountain Pajot si rivolge a una clientela che in barca vuole stare comoda, ma senza troppi fronzoli. Saba 50, prodotto di questa filosofia, è un catamarano che, pur avendo dimensioni importanti, ha una linea tutto sommato leggera grazie alla posizione della timoneria a mezza altezza a vantaggio di un sundeck sul fly che è il punto più alto della barca.

Il design con spigoli vivi, caratteristico del cantiere, ha murate non troppo alte e un dislocamento moderato che premia le prestazioni.

Gli spazi sia esterni che interni sono abbondanti con un equilibrio aree al sole e protette. Ad esempio, il taglio alto del genoa non pregiudica la fruibilità del prendisole di prua. I passaggi delle manovre sono concentrati sopra la tuga con l'effetto di mantenere liberi tutti gli altri spazi, permettendo agli ospiti di spostarsi in maniera sicura anche in navigazione. ■

Saba 50

CI PIACE



Cucina comoda e spaziosa.
Buone prestazioni a vela.
Semplicità di gestione.
Prezzo moderato.



NON CI PIACE

Assenza finestre laterali
nel salone e porta doccia
nei bagni degli ospiti.
Rifiniture poco curate.



1

1. Notevole la vista panoramica che regalano le vetrate del living.

2. La cucina ha dimensioni e allestimento quasi professionale.

3/4. L'armatoriale è servita da un locale/ufficio di buone dimensioni.

Interni

La cucina divide alla pari con la zona del divano lo spazio del salone, è quindi confortevole come quella di una villa sul mare ed è in grado di soddisfare anche i cuochi più esigenti. Un mobile ad isola, con due voluminosi frigoriferi a cassetto ne delimita l'area. Un altro frigorifero ad armadio è posizionato sotto il piano di lavoro. Ben organizzato lo spazio per lo stivaggio così come l'ergonomia generale.

Il mobile a poppa davanti al divano alloggia il televisore a scomparsa. La configurazione dell'accogliente divano e del tavolino confermano una vocazione estiva del progetto che privilegia l'area del pozzetto come principale zona pranzo.

Il tavolo da carteggio con il pannello degli strumenti, che usa come seduta l'angolo finale del divano a L, è un po' sacrificato dalla presenza del puntale dell'albero. Peccato che la mancanza di

finestre laterali riduca la possibilità di aerazione.

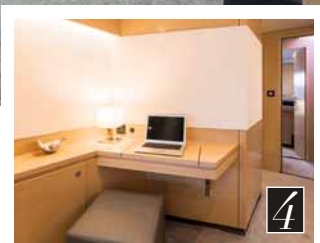
La configurazione delle cabine può essere a quattro (con una cala per l'equipaggio nella prua dello scafo sinistro, opzionale) o a sei, di cui una sacrificata a mezzo scafo per l'equipaggio e un'altra con un accesso esterno da poppa.

Se il design è improntato alla semplicità, non si può comunque non considerare lussuosa la zona armatoriale (nella versione a 4 cabine) dotata di cabina doccia, locale wc indipendente, scrittoio e guardaroba.

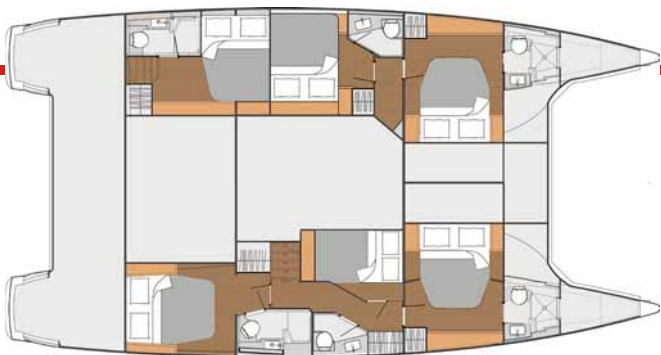
Tutte le cabine (nella versione a quattro) hanno letti comodi (larghi 1,60 m) accessibili da due lati con una generosa illuminazione naturale, ma con un'areazione un po' limitata nonostante il numero di oblò apribili. Gli altri bagni, benché spaziosi, mancano di box doccia.



LE CABINE DI PRUA HANNO I LETTI PERPENDICOLARI ALL'ASSE DEL CATAMARANO PERMETTENDO COSI' DI GODERSI IL PANORAMA SENZA DOVERSI ALZARE.



5. La cabina di poppa a dritta con i pratici mobiletti ai lati del letto. Comodo per l'aerazione naturale il boccaporto montato sul ciellino.
6. Il bagno delle cabine Vip, benché spazioso e con un vano doccia separato, non è provvisto di una porta rigida per evitare di bagnare il resto del locale.





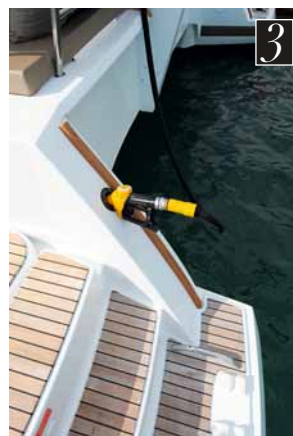
1



2



LO SPAZIO A PRUA INTORNO ALLA RETE TRA I DUE SCAFI È UN PRENDISOLE DOVE LA CUSCINERIA CREA UN'ALTERNATIVA ALL'ALTRA AREA RELAX SUL FLY. ENTRAMBE POSSONO ESSERE GODUTE ANCHE IN NAVIGAZIONE, SENZA I FASTIDI DI MANOVRE CHE INTRALCIANO PERCHÉ TUTTE RIMANDATE ALLA POSTAZIONE DI PILOTAGGIO.



3



4



5

1. Il mobile esterno, in continuità con il piano di lavoro, favorisce il passaggio dei piatti dalla cucina al tavolo del pozzetto.
2. Confortevole l'area prendisole prodiera grazie a dettagli come gli schienali reclinabili e il tavolo al centro.
3. L'accesso al rifornimento è comodo e non ostacola il passaggio a prua.

In navigazione

Abbiamo provato il Saba 50 in condizioni di mare mosso, che hanno reso la navigazione poco confortevole. Inoltre la mancanza di vento ci ha costretti a un lungo tratto a motore durante il quale abbiamo mantenuto una velocità di poco sotto i 7 nodi a 2.200 giri.

Quando però finalmente il vento fresco (25 nodi) ha iniziato a soffiare permettendoci di alzare le vele, il catamarano si è immediatamente stabilizzato rivelando una grande decisione nel tagliare l'onda e un passo invidiabile. Il design della carena permette allo scafo sottovento di avere una buona spinta di galleggiamento che lo aiuta a rimanere fuori dall'onda.

La velocità ha raggiunto anche picchi di oltre 10 nodi di bolina larga e 11 al traverso con le sole "vele bianche". La struttura ha una notevole rigidità che

abbiamo avuto modo di apprezzare anche in condizioni tese e che conferma la solidità del progetto.

Tutte le manovre sono concentrate nella postazione di timoneria da dove, grazie a tre winch, si controllano tutte le scotte e le drizze. Uno dei winch è elettrico (optional) ed è molto comodo soprattutto quando si issa l'imponente randa (benché scorra agevolmente sui suoi carrelli) o occorre cazarla quando il vento preme.

L'armo sembra ben calibrato, con il genoa che si sovrappone alla randa fornendo una buona potenza sull'onda. Si riesce a mantenere tutta tela fino a 25 nodi prima di ridurre. Chi timona, vista la posizione "ammezzata" riesce a condividere sia la vita del pozzetto che quella del prendisole. Una volta impostata la rotta, quando piove o fa freddo, si può gestire la navigazione comodamente dal salone.

I dati

Lunghezza ft.	m 14,98
Larghezza	m 7,99
Pescaggio	m 1,25
Dislocamento	kg 15.700
Serbatoio acqua	lt 700
Serbatoio carburante	lt 2 x 470
Motori	2 x Volvo Penta D2 55 cv SD
Superficie velica totale	mq 141
Omolog. CE categoria	A/14
Progetto	Berret-Racoupeau
Interni	Isabelle Racoupeau

Indirizzi

Fountaine Pajot, Francia.
Lista dealer sul sito
www.fountaine-pajot.com

Piano velico

Armo a 7/8 con rollafiocco e randa steccata con tre mani di terzaroli. Le vele sono in dacron.



- 4.** Il pilotaggio è a metà tra pozzetto e fly. Utile l'hard top, con una sezione apribile per il controllo delle vele.
5. La cala dell'ancora è profonda e può ospitare anche altri oggetti.
6/7. Le cale motore dove sono alloggiati generatore, batterie, caricabatterie e aria condizionata. Comoda la pedana in metallo sopra i motori per appoggiarsi quando serve.

La principale alternativa

Lagoon 52

Lungh. f.t. m 15,84; largh. m 8,74; disloc. kg 20.033; superficie velica mq 160 Prezzo base € 818.986, www.cata-lagoon.com

Alexandre Dauberville, responsabile clienti di Lagoon illustra i punti di forza del Lagoon 52. Li abbiamo chiesti anche a Stéven Guédeu sales manager di Fountaine Pajot sul Saba 50.

Alexandre Dauberville: «Il comfort di bordo è garantito da un dislocamento importante. Questo fattore è bilanciato dall'arretramento dell'albero per ottenere prestazioni maggiori. In questo modo infatti il piano velico con randa piccola e genoa più grande risulta più efficace. Notevoli gli spazi in coperta su fly e pozzetti di prua



e poppa. Firma gli interni Nauta Yacht Design a garanzia di comfort e eleganza».

Stéven Guédeu: «Abbiamo lavorato molto sull'ottimizzazione del volume e del peso. La barca offre 2 layout a quattro e sei cabine per ospitare fino a 12 persone e quindi si può navigare con o senza skipper. In pozzetto il tavolo accoglie fino a 12 persone e ci sono venti sedute complessive. Gli ospiti hanno tutti la massima privacy, lo spazio per lo stivaggio è molto generoso. Il rapporto superficie velica e peso barca garantisce ottime prestazioni».

Prezzo di listino € 713.700

Iva inclusa f.c.o cantiere versione Maestro (4 cabine, 4 bagni) con 2 Volvo D2 55 cv. Euro 755.180 Iva inc. versione Quintet (6+6)

Prezzo alla boa € 782.218

Iva inclusa franco cantiere. E' calcolato aggiungendo al prezzo di listino solo alcuni

ACCESSORI NECESSARI

Pack Grand Large (tra cui: tende per cabine; 2 oblò apribili in salone; doccia ponte; kit ormeggio; rinvio drizza randa; randa full batten con carrelli a sfera; lazy jack; genoa con avvolgitore; verricello 1.500 W; panca pozzetto; luci navigazione e interni a Led; batterie Agm; antenna Vhf)	€ 21.960
Bimini fisso posto di guida	€ 2.828
Passerella manuale	€ 976
Tavolo salone trasformabile in letto	€ 2.513
Eliche tripala	€ 2.807
Lazy bag	€ 1.969
Winch elettrico per drizze	€ 3.514
Pack Garmin (autopilota; Vhf con Ais; Gps 8008, 2 strumenti multi GMI20)	€ 15.860
Gennaker	€ 7.265
Attrezzatura per gennaker	€ 8.826

Costi di gestione (Indicativi, annuali, Iva inc.)

Posto barca	
Liguria/Tirreno Sud/Adriatico	€ 30.000/17.000/11.000
Tagliando motori	€ 1.600
Antivegetativa	€ 2.400
Assicurazione	n.d.
* È possibile richiedere un preventivo personalizzato sul sito www.24assistance.com	

Velocità a vela

↓ vento reale 25 nodi ↓

